Firenze, 10 giugno 2025

Rossana Ruggieri, Inail Toscana

# La collaborazione interistituzionale come strumento di prevenzione

Seminario «L’analisi e l’interpretazione dei dati per una prevenzione nei luoghi di lavoro trasparente ed efficace: l’impegno del CeRIMP»

# LE MISSIONI ISTITUZIONALI INAIL

L'INAIL negli ultimi anni ha ampliato le proprie funzioni e comprende-anche le attività di prevenzione, ricerca, certificazione e verifica

- sviluppare la cultura della prevenzione per ridurre gli infortuni e sostenere le imprese che investono in prevenzione con incentivi economici e agevolazioni sui premi assicurativi
- assicurare i lavoratori che svolgono attività a rischio
- garantire agli infortunati sul lavoro e ai malati professionali le prestazioni economiche, sanitarie, di cura, riabilitative, protesiche nonché l'assistenza per il reinserimento nel contesto familiare, sociale e lavorativo
- contribuire allo sviluppo della ricerca scientifica su salute,-sicurezza e tecnologia applicata, nell'ambito delle protesi e della riabilitazione

# TU 81/08 CAPO II - SISTEMA ISTITUZIONALE

Articolo 5 - Comitato per l’indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Articolo 6 – Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro

Articolo 7 - Comitato regionali di coordinamento

Articolo 8 – Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro

Articolo 9 – Enti pubblici aventi compiti in materia si salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Articolo 10 – Informazione e assistenza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Articolo 11 – Attività promozionali

## Iniziative prevenzionali Direzione Regionale Toscana:  attraverso

- **Accordi di collaborazione**
- **Sostegno della bilateralità**
- **Incentivi e sistemi premiali: OT23 Finanziamenti  ISI 24**
- **Strumenti applicativi per la Valutazione del rischio**

# INFORMAZIONE PROMOZIONE

Progetti finalizzati alla promozione della sicurezza e salute e alla diffusione delle informazioni attinenti alla cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro che mirano alla diffusione di informazioni di base attraverso l'utilizzo di molteplici strumenti promozionali e comunicativi quali workshop, campagne, seminari e prodotti informativi, cartacei, multimediali o sul web.

# FORMAZIONE

**Formazione specialistica** (per particolari mansioni e per gli addetti all'utilizzo di particolari strumenti, attrezzature e macchine previsti dal d.lgs. 81/2008).

**Alta formazione universitaria post lauream**. Corsi di perfezionamento universitario e master di specializzazione di primo e secondo livello organizzati in collaborazione con diversi atenei della regione

**Formazione aggiuntiva**. Rispetto alle prescrizioni normative

# Progetto con Comitato paritetico per l’artigianato (CPRA)

Il progetto “Conoscere per prevenire - Gestire il cambiamento”, che si inquadra nel Protocollo di intesa firmato da INAIL Direzione regionale Toscana e Comitato paritetico per l’artigianato (CPRA) il 28.2.2023 e dal successivo Accordo attuativo sottoscritto lo scorso 15 dicembre è finalizzato a favorire presso le piccole imprese artigiane, sperimentando le potenzialità applicative, le conoscenze in materia di innovazioni tecnologiche e digitali a sostegno della prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il progetto intende implementare in un campione di aziende  l’utilizzo di dispositivi IoT (Internet of Things) di ultima generazione per mettere in campo uno strumento di prevenzione delle collisioni in particolare durante i processi logistici di movimentazione merci.

***Protocollo d'intesa*** con le Parti Sociali in Edilizia

Accordo di progetto

Vivere il Cantiere

iniziative di collegamento efficace tra " mondo del lavoro-parti sociali-scuole professionali" , attraverso un percorso formativo di 16 ore diretto agli studenti delle 3°, 4° e 5° classi degli Istituti Superiori per Geometri e destinato a sperimentare un modello di Alternanza Scuola Lavoro nel comparto edilizia

**Progetto I.SA. In salute**

PREVENZIONE MALATTIE PROFESSIONALI E RISCHI EMERGENTI IN EDILIZIA

rivolto a imprese edili e affini, lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi, tecnici e figure del sistema di prevenzione aziendale (RSPP, RLS, RLST, MC, DIR, PRE).

dall'analisi dei dati la predisposizione ed erogazione di modelli formativi avanzati e di buone pratiche su quattro rischi e realizzazione di 3 pillole video con lo scopo di "arrivare" a tutti i lavoratori e datori di lavoro in modo veloce ed efficace .

# La collaborazione con Cerimp negli anni

| | |
|---|---|
| **Titolo** | **Progetto**<br>Carichi di lavoro e sicurezza degli operatori sanitari - benessere di medici e infermieri, performance e conseguenze sulla sicurezza dei pazienti. |
| ***Settore di intervento***<br>▪ Aziende ospedaliere e sanitarie | **Strutture organizzative delle Aziende Ospedaliere e Sanitarie – Collaborazione con cerimp e Gestione Rischio Clinico** |
| ***Descrizione***<br><br>(obiettivo/azioni) | **Il progetto ha portato attraverso attività di studio, ricerca applicata, informazione, formazione e comunicazione un contributo tecnico-scientifico al tema dei carichi di lavoro tramite la formulazione di indicazioni specifiche tese al miglioramento dell'organizzazione del lavoro.** |

dall' analisi dei dati una riflessione per i lavoratori, i datori di lavoro, le organizzazioni datoriali e sindacali finalizzata ad approfondire le problematiche per attivare le iniziative di prevenzione degli infortuni e delle malattie in ambito lavorativo con progetti e giornate- evento

# Collaborazione Protocollo Porto di Livorno

con CERIMP, nell'ambito delle attività di sviluppo di proposte per migliorare il monitoraggio degli eventi infortunistici portuali, aggiornamento della sperimentazione di un sistema interno di raccolta degli infortuni occorsi presso il Porto di Livorno attraverso i dati provenienti dai Flussi informativi al fine di completare il monitoraggio di quanto già fornito dall'Autorità di sistema portuale, integrandolo con i dati estraibili dalle banche dati INAIL al fine di avere un quadro completo che intercetti sia gli infortuni legati all'attività portuale ex art.16-17-18 L.84/94, che quelli accaduti nello svolgimento di attività diverse. Verrà continuata l'analisi dei dati raccolti al fine di elaborare azioni prevenzionali mirate e valutata la possibilità di costituire un osservatorio specifico.

# Il Protocollo con Regione Toscana

per la promozione, diffusione e consolidamento della cultura della salute e delle sicurezza in ogni ambiente di vita, studio e lavoro… ATTRAVERSO:

- attività di informazione e formazione rivolte alle imprese ed ai lavoratori, allo scopo di veicolare risultati e prodotti delle sinergie che saranno espresse nell'ambito del Protocollo di intesa;
- promozione di progetti e iniziative a livello territoriale, finalizzati allo sviluppo, diffusione e condivisione delle conoscenze tecnico-scientifiche collegate al sistema di prevenzione infortuni;
- sviluppo di azioni congiunte di elaborazione dei dati relativi a infortuni e malattie professionali e conseguenti analisi sul rischio lavorativo, anche con riferimento ad ambiti territoriali specifici o a taluni comparti lavorativi, utili a meglio definire le successive azioni di prevenzione;
- proseguire e rafforzare lo scambio di flussi informativi sugli infortuni mortali, utili per la definizione dei profili di rischio e per l'attuazione della LR 57/2008 "Fondo di solidarietà per le famiglie delle vittime di infortuni mortali sul luogo di lavoro";
- incrementare le "buone pratiche" volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della Pubblica Amministrazione, in una logica di semplificazione;
- sviluppare e diffondere soluzioni tecnologiche avanzate finalizzate a risolvere specifiche situazioni di rischio;
- **potenziare l'integrazione di banche dati e flussi informativi su infortuni e malattie professionali (ripristino dell'Osservatorio regionale congiunto – INAIL- RT CeRIMP);**
- attuare iniziative di prevenzione infortuni in ambito domestico.

# Progettualità con Regione Toscana

***Protocollo d'intesa*** con **REGIONE TOSCANA**

- Progetto cinestetica (formazione operatori sanitari per il rischio movimentazione manuale )
- Progetto DVR in ottica di genere ( indicazioni per la valutazione del rischio in ottica di genere)
- Porto di Livorno ( monitoraggio e analisi infortuni per politiche prevenzionali )
- Agricoltura ( Formazione dei formatori macchine agricole)
- Conceria Sicura: Implementazione della Realtà Virtuale (realizzazione e sperimentazione applicativa e formazione destinate a lavoratori e studenti, selezionati all'interno di aziende e istituti scolastici )

## Convenzione tra Regioni e Inail per prevenzione e potenziamento del Sistema informativo nazionale

Con la firma della Convenzione si intende rendere più efficaci le attività di contrasto degli infortuni e delle malattie professionali attraverso una maggiore condivisione dei dati con gli enti territoriali nell'ambito del processo di implementazione del Sistema informativo nazionale per la prevenzione (Sinp).

È una convenzione quadro di durata quinquennale che disciplina, in particolare, le modalità di accesso ai servizi Flussi informativi, Registro delle esposizioni e Registro infortuni dell'Inail.

# Open data in generale

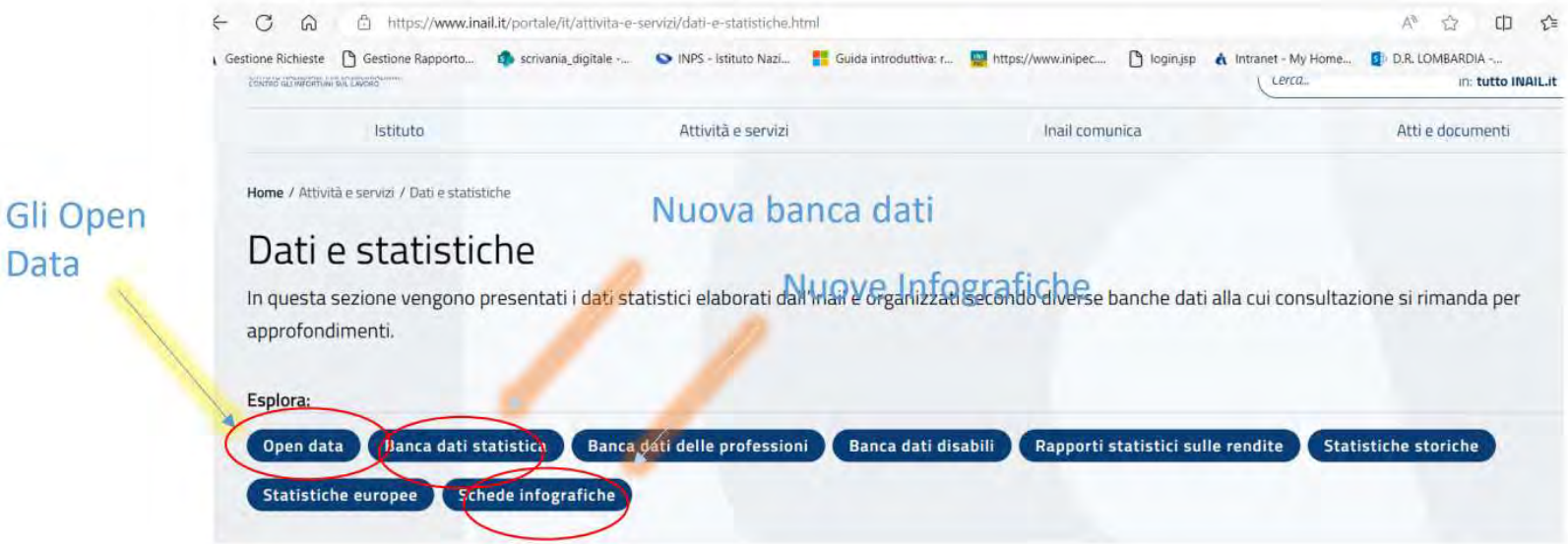
La diffusione di informazioni utilizzando formati aperti (open data) è in grado di aprire nuovi scenari e nuove opportunità in termini di:

- maggiore trasparenza della pubblica amministrazione;
- migliore accesso alle informazioni da parte dei cittadini;
- realizzazione di nuovi prodotti e nuovi servizi da parte delle imprese.

Gli open data consentono infatti la rielaborazione delle informazioni e il loro utilizzo per creare servizi innovativi e l'idea di base, recepita nel nostro Paese dal Codice dell'Amministrazione Digitale, è valorizzare i dati pubblici raccolti ed elaborati dalle pubbliche amministrazioni consentendone esplicitamente il riutilizzo.

# www.inail.it dati e statistiche

## Il sito Inail – Dati e statistiche



# Open data INAIL

Nell'ambito del processo di valorizzazione del proprio patrimonio informativo, l'Inail mette a disposizione dei cittadini un set di dati pubblici, in formato aperto e senza restrizioni per il riutilizzo: un patrimonio che può rappresentare un'interessante opportunità per la sua valenza storico-statistica, ma soprattutto sociale e scientifica.

Gli open data INAIL sono dati pubblici sugli infortuni e le malattie professionali denunciati resi disponibili dall'Istituto in formato aperto e riutilizzabile. Sono informazioni dettagliate sulle denunce di infortunio, anche quelle mortali, e sulle malattie professionali, disponibili sia su base mensile che semestrale.

# Banca dati statistica Inail

La Banca Dati Statistica, da poco reingegnerizzata, è uno strumento ancora più funzionale e dinamico di analisi dei dati, che potenzia il patrimonio statistico informativo.

Lo scopo delle modifiche attuate è quello di garantire una panoramica completa sia sui dati inerenti all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali denunciati e riconosciuti dall'Inail, sia sui dati relativi alle aziende e agli addetti assicurati negli anni.

La nuova struttura informatica si presenta, quindi, più facile e intuitiva, in linea con gli standard istituzionali. Grazie a nuove applicazioni sono stati migliorati il livello di navigazione e la collocazione dei contenuti..

Sono state, inoltre, aperte alcune sezioni di analisi come quella relativa al settore del rischio e sono state ampliate le informazioni di dettaglio nel pieno rispetto della massima trasparenza.

# Banca dati statistica Inail

La Banca dati statistica dell'Inail è, dunque, uno strumento in grado di fornire, agli utenti, un notevole numero di tavole statistiche che mostrano in modo aggregato dati e informazioni. I contenuti in essa sono suddivisi in quattro aree tematiche: Aziende, Infortuni sul lavoro, Malattie professionali e Rischio

Nell'Area Aziende, ad esempio, nell'area Industria e Servizi, è possibile ricavare il numero delle ditte e delle posizioni assicurative territoriali (definite PAT); l'importo delle retribuzioni dichiarate dai datori di lavoro e dei premi assicurativi accertati dall'Inail e il numero dei lavoratori ditta/PAT.

Nell'Area rischio sono contenuti indicatori statistici relativi alla frequenza e alla gravità infortunistica, ottenuti rapportando il numero degli infortuni indennizzati, o la stima delle giornate perse a seguito dell'infortunio agli addetti-anno, relativi a un triennio consolidato.

Interoperabilità del patrimonio informativo pubblico: l’obiettivo dell’Inail

Attraverso la consultazione e messa a disposizione di questi dati statistici, così come quelli riscontrabili nella sezione relativa agli “open data”, Inail contribuisce a realizzare l’ interoperabilità del patrimonio informativo pubblico.

Per garantire la creazione di servizi digitali sempre più efficienti – principio richiamato dalla normativa europea e che trova ampio spazio nel recente Piano Triennale per l’informatica 2024-2026 di Agid – è importante, infatti, lo scambio reciproco dei dati tra gli Enti erogatori di servizi e, in questo scenario, l’Istituto lavora per contribuire al raggiungimento di tale obiettivo.

# I dati a servizio della prevenzione: il ruolo chiave dell’Inail

L’ ingente quantità di dati prodotta dalle Pubbliche Amministrazioni, se caratterizzata da un’alta qualità e dall’interoperabilità di banche dati connesse tra loro può consentire di stare al passo con i cambiamenti che si manifestano ad alta velocità; al contempo, l’applicazione dei dati può trovare spazio in una varietà di ambiti, tra queste anche quelle riferite all’intelligenza artificiale.

È proprio in questa logica, vista la mission dell’Istituto, che Inail, esempio ormai consolidato di organizzazione «data-driven» è costantemente chiamata a fornire risposte sempre più rapide e concrete a cittadini ed aziende. È di fondamentale importanza stare al passo con l’innovazione organizzativa, tecnologica, con la digitalizzazione dei processi e con tutta una serie di nuove opportunità al fine di ridurre gli infortuni e le malattie professionali.